



CLUB ALPINO ITALIANO **Sezione di Sesto Fiorentino**

Programma 2006

ALPINISMO

primavera: *Corso di alpinismo su roccia AR1*

6 maggio: *Il sentiero della Tacca bianca*

ALPINISMO GIOVANILE

febbraio/novembre: *attività per ragazzi*

ESCURSIONISMO

febbraio/giugno: *Corso avanzato di escurs.*

aprile/agosto: *collaborazione Centro Solidarietà*

12 marzo: *Levanto - Deiva Marina*

26 marzo: *Monte Lieto - Monte Gabberi*

7-9 aprile: *Parco nazionale del Circeo*

23 aprile: *Montecatini VdC. - Miniere di rame*

7 maggio: *Badia di Moscheta*

12-21 maggio: *Il Supramonte*

9-10 settembre: *Sella e Sassolungo*

24 settembre: *Passo delle Radici - Lago Santo*

8 ottobre: *Vallone delle Fogare*

22 ottobre: *L'acquedotto del Nottolini*

5 novembre: *Sballottata*

FERRATE

2 aprile: *Cima Sat*

28 maggio: *Rio Secco*

18 giugno: *Garda-Bondone*

1-2 luglio: *Pratomagno - Ferrata in notturna*

9-10 settembre: *Sella e Sassolungo*

MONTE MORELLO

12 febbraio: *pulizia sentieri*

19 marzo: *pulizia sentieri*

30 aprile: *pulizia sentieri*

28 maggio: *pulizia sentieri*

4 giugno: *pulizia di Poggio Trini*

11 giugno: *festa a Poggio Trini*

15 ottobre: *pulizia sentieri*

12 novembre: *pulizia sentieri*

MOUNTAIN BIKE

2-3 giugno: *Trentino - 100 km dei Forti*

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

aprile: *Litorale versiliese*

maggio: *Centro Carapax e Massa Marittima*

giugno: *Montecatini Val di Cecina*

luglio: *Monte Serra*

settembre: *Anello del Rinascimento*

ottobre: *Parco di Tavola e Cassero a Prato*

SCI ALPINO

gennaio/febbraio: *Scuola di sci*

2-5 febbraio: *Valli di Fiemme e Fassa*

2-5 marzo: *Civetta - Marmolada - Lagazuoi*

8-11 dicembre: *Ghiacciaio di Sölden*

Maggiori informazioni sulle iniziative saranno disponibili quanto prima in sede, pubblicate sul notiziario «Il Rompistinchi» e consultabili all'interno del sito web: www.caisesto.it

REGOLAMENTO GITE

Articolo 1 - Partecipazione

- a) La partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci del CAI ed ai frequentatori della sezione;
- b) i minorenni potranno partecipare alle gite solo se accompagnati da persona responsabile autorizzata.

Articolo 2 - Obblighi dei partecipanti

- a) Essere fisicamente preparati e con abbigliamento e attrezzature adeguati alle esigenze delle gite;
- b) osservare un contegno disciplinato nei confronti del direttore di gita e degli altri partecipanti;
- c) attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai direttori di gita;
- d) seguire gli itinerari prestabiliti non allontanandosi dal gruppo, salvo autorizzazione dei direttori di gita;
- e) ogni partecipante, per la buona riuscita della gita, è tenuto a collaborare con il direttore; deve inoltre essere solidale con le sue decisioni, soprattutto a fronte di insorte difficoltà.

Articolo 3 - Direttore di gita

- a) Cura l'esecuzione della gita sociale nel rispetto delle norme di sicurezza; un direttore apre ogni comitiva e un condirettore la chiude;
- b) può modificare il programma, l'orario, l'itinerario per sopravvenute necessità e ha competenza per l'assegnazione dei posti sui mezzi di trasporto nel rispetto dell'ordine cronologico d'iscrizione e per la sistemazione logistica nei rifugi e negli alberghi;
- c) ha facoltà di escludere i soci non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati;
- d) insieme con la Commissione Gite può decidere, per ragioni di sicurezza o di organizzazione, di spostare o annullare le escursioni in programma.

Articolo 4 - Responsabilità

- a) I partecipanti sollevano la sezione del CAI di Sesto Fiorentino, i suoi dirigenti, il direttore di gita nonché gli accompagnatori da ogni responsabilità in merito ad incidenti di qualsiasi natura che si verificassero nel corso della gita.

Articolo 5 - Iscrizioni

- a) Sono aperte per tutte le gite in programma contenute nel presente opuscolo e resteranno aperte fino a completamento dei posti disponibili o comunque non oltre il lunedì precedente la gita;
- b) sono valide e danno diritto a partecipare alla gita solo se accompagnate dal pagamento della intera quota stabilita, per le gite di un giorno, o di un acconto pari alla metà della quota per le gite di più giorni;
- c) le quote di partecipazione saranno comunicate in sede appena stabilite, e potranno in qualunque momento essere modificate in conseguenza delle variazioni delle tariffe dei vettori.
- d) le quote versate saranno rimborsate solo nel caso di annullamento della gita;
- e) le riduzioni per ragazzi, specificate nel presente opuscolo, riguardano i soci giovani (età inferiore ai 18 anni).
- f) le gite verranno effettuate con viaggio in pullman solo se sarà raggiunto un congruo numero di partecipanti, altrimenti è previsto lo spostamento con mezzi propri.

Articolo 6 - Orari e partenze

- a) La gita si effettua con qualsiasi tempo salvo diversa comunicazione in merito. Il ritrovo per la partenza avviene 15 minuti prima dell'orario prestabilito; è tassativa la massima puntualità: i ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso delle quote pagate.

Articolo 7 - Accettazione del regolamento

a) L'iscrizione alle gite comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento e del programma di ogni singola gita.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

Le difficoltà vengono valutate considerando l'ambiente in buone condizioni e con tempo favorevole. Per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche e per differenziare l'impegno richiesto dai vari itinerari si utilizzano le sigle e i gradi delle scale C.A.I.

Difficoltà escursionistiche

T = Turistico – Itinerari con percorsi non lunghi – che si svolgono di solito a quote medio basse – su stradine, mulattiere o sentieri comodi che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono comunque una certa conoscenza dell'ambiente montano e un minimo di allenamento alla camminata.

E = Escursionistico – Itinerari di solito segnalati, lungo sentieri o tracce evidenti in terreno vario, che possono superare pendii anche ripidi. I tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (barriere, cavi) e i singoli passaggi o i tratti brevi su roccia non sono faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono comunque un certo senso di orientamento e conoscenza del terreno montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per Escursionisti Esperti – Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari come: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevaï non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.); tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno) esclusi i percorsi su ghiacciai (il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini).

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature – La sigla viene usata per indicare percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono, da parte dell'escursionista, l'uso del casco e dei dispositivi di autoassicurazione.

Difficoltà alpinistiche

La graduatoria delle difficoltà d'insieme della via, secondo la scala francese, è:

F: facile - **PD:** poco difficile - **AD:** abbastanza difficile - **D:** difficile - **TD:** molto difficile - **ED:** estremamente difficile - **EX:** eccezionalmente difficile

La graduatoria delle difficoltà di ogni singolo passaggio della via, secondo la scala UIAA è: I-II-III-IV-V-VI-VII, corredata di (+) o (-) per differenziare ulteriormente il grado.

QUALIFICHE EVENTUALI DEI DIRETTORI DI GITA

AAG: Accompagnatore di Alpinismo Giovanile - **AE:** Accompagnatore di Escursionismo - **IA:** Istruttore di Alpinismo - **INA:** Istruttore Nazionale di Alpinismo



CORSO DI AVVIAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLO SCI

ABETONE dal 15 gennaio al 19 febbraio

La Scuola, curata tecnicamente dai Maestri della Scuola Italiana di Sci dell'Abetone, è aperta sia ai ragazzi (età minima 6 anni) che agli adulti; inizia domenica 15 gennaio e prosegue per altre 4 domeniche (22 e 29 gennaio, 12 e 19 febbraio), con tre ore di lezione giornaliera, dalle 9 alle 12. Domenica 19 febbraio, nel primo pomeriggio, sarà svolta la tradizionale gara di fine corso. La cerimonia di premiazione degli allievi si svolgerà, salvo contrario avviso, giovedì 23 febbraio alle ore 20 presso la Casa del Popolo di Querceto, a Sesto Fiorentino.

Ritrovo: È fissato ogni domenica all'Abetone in località "Le Regine", davanti alla sede della Scuola di Sci, alle ore 8.30.

Per tutta la durata del corso viene organizzato un servizio di Bus GT per l'Abetone, con partenza da Sesto Fiorentino (Piazza San Francesco), alle ore 6.00.

Prezzo: Ragazzi fino ai 14 anni (nati nel 1992 e successivi) € 85,00
Ragazzi oltre i 14 anni e adulti € 100,00
Abbonamento Bus per cinque viaggi A/R € 65,00
Viaggio singolo A/R € 16,00

Note: Sia per i fini assicurativi che per usufruire delle agevolazioni sullo skipass è obbligatoria la tessera F.I.S.I. (€ 25,00), rilasciata direttamente dallo Sci CAI. Chi desidera acquistare lo skipass domenicale con le agevolazioni tariffarie accordateci, deve effettuare la prenotazione presso la nostra sede entro il venerdì precedente.

Per gli allievi che intendono continuare a sciare oltre l'orario della Scuola, saranno a disposizione alcuni accompagnatori del CAI.

All'atto dell'iscrizione occorre presentare valido certificato medico comprovante l'idoneità fisica dell'allievo all'attività sportiva non agonistica.

Coordinatori: Silvano Conti, presidente dello Sci CAI Sesto, tel. 055.4481894
Sergio Berlincioni, tel. 055.4211371
Roberto Borghi, tel. 055.782682 - cell. 349.5927520
Gian Carlo Cecchi, tel. 055.8878708 - cell. 338.8596065



19° CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA (AR1)

primavera

A cura della Scuola di alpinismo «Vero Masoni»

Obiettivo: Formare, tramite lezioni teoriche e pratiche ed uscite in montagna, alpinisti capaci di gestire in piena autonomia e sicurezza salite su roccia in ambiente di montagna, con l'uso delle tecniche di progressione di cordata e delle tecniche d'arrampicata più moderne ed aggiornate.

Programma: Lezioni teorico-pratiche
Introduzione al corso - Materiali ed equipaggiamento
Tecnica d'arrampicata
Geomorfologia
Nozioni di pronto soccorso e procedure d'attivazione del soccorso alpino
Storia dell'Alpinismo e dell'arrampicata
L'allenamento dell'alpinista. Fisiologia ed Alimentazione
Topografia ed orientamento. Preparazione di una salita

Uscite in montagna
Luoghi e dettagli da definire

Note: Il programma preciso sarà pubblicato quanto prima sul periodico sezione *Il Rompistinchi*.

PALESTRA ARTIFICIALE D'ARRAMPICATA

La struttura è installata presso il Liceo Scientifico Statale E. Agnoletti in Via Ragionieri a Sesto Fiorentino. Per eventuali informazioni rivolgersi presso la sede della Sezione.

Orario: Martedì dalle 21 alle 23
Giovedì dalle 21 alle 23
Venerdì dalle 19.30 alle 21



ALPINISMO GIOVANILE

febbraio - novembre

Programma:	febbraio	<i>Escursione in Alpi Apuane - Monte Pania</i>
	marzo	<i>Giochi d'arrampicata - Monsummano</i>
	aprile	<i>Ferrata</i>
	maggio	<i>Orientamento e trekking - Fine settimana a Vinca</i>
	giugno	<i>Escursione al Monte Rondinaio</i>
	luglio	<i>Quattro giorni in "alta quota" - Val Masino</i>
	settembre	<i>Escursione alla Colla di Casaglia</i>
	ottobre	<i>Escursione nella valle del Lima</i>
	novembre	<i>Speleo-gita in Calvana</i>

Ambito: Attività destinata a ragazze e ragazzi di età compresa tra i **10 e i 17 anni**.

Costo: È stabilito in € 170. Nella cifra sono compresi, per tutte le attività in programma, assicurazione, trasporti, materiale tecnico d'uso. Non sono invece compresi i costi per pernottamenti e pasti delle gite di più giorni, in quanto utilizzando strutture autogestite il prezzo può variare in base al numero dei partecipanti. Tali cifre saranno comunicate in tempo utile, prima dello svolgimento della gita.

Iscrizioni: Si ricevono in Sede, nel mese di **gennaio**, il lunedì e il venerdì in orario d'apertura a partire da **lunedì 23**, giorno in cui dalle ore 21.15 saremo a disposizione di ragazzi e genitori che vogliono conoscerci, conoscersi e saperne di più. In questa occasione sarà disponibile il programma definitivo, completo di date.

Note: La partecipazione di ragazzi non iscritti al corso a una singola gita prevede il pagamento della quota che sarà fissata di volta in volta; è subordinata alle disponibilità logistiche e degli accompagnatori nonché, ove necessario, alla precedente partecipazione ad attività strettamente correlate.

Le gite potranno subire variazioni di data, destinazioni e/o orario legate alle condizioni ambientali. Eventuali comunicazioni in merito saranno fornite a tempo debito.

La partecipazione all'attività comporta l'accettazione del Regolamento Gite del CAI.

Direttore: AAG Sara Mori, cell. 3336144940



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO

febbraio - giugno

Ambito: Corso avanzato, destinato a chi ha già frequentato un corso base di escursionismo o a chi ha già esperienza escursionistica e si vuole avvicinare con sicurezza agli itinerari più impegnativi, classificati **EE** (per Escursionisti Esperti) o **EEA** (per Escursionisti Esperti con attrezzature)

Direttore: AE Stefano Landeschi

Collaboratori: AE Massimo Giorgetti
AE Bacci Silvio

Relatori: Istruttori e operatori sezionali

Lezioni: 8 teoriche:

Organizzazione e struttura del C.A.I.

Uomo / Montagna

I sentieri

Equilibrio ambientale. Tutela ambiente montano

Cartografia. Orientamento

Organizzazione di una escursione. Meteorologia

Preparazione fisica. Equipaggiamento e materiali

Primo soccorso e soccorso alpino

1 esercitazione pratica (palestra di roccia): *da definire*

5 escursioni in ambiente: *da definire*

Note: La partecipazione va da un minimo di 5 allievi fino ad un massimo di 15 allievi. **Le iscrizioni si chiudono il 20 febbraio.**



PROGETTO «OLTRE L'OSTACOLO»

Il Progetto Oltre l'Ostacolo propone un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani), anche famiglie con bambini (in carrozzina, passeggiando, sulle spalle o a piedi).

Dettagli e date precise saranno disponibili quanto prima in Sezione.

<i>Aprile:</i>	Litorale versiliese
<i>Maggio:</i>	Centro Carapax e Massa Marittima
<i>Giugno:</i>	Montecatini Val di Cecina
<i>Luglio:</i>	Monte Serra
<i>Settembre:</i>	Anello del Rinascimento
<i>Ottobre:</i>	Parco di Tavola e Cassero a Prato



CENTRO di SOLIDARIETÀ di FIRENZE

In un progetto di collaborazione con il Centro di Solidarietà diretto da don Giacomo Stinghi, nei mesi da aprile ad agosto saranno organizzate alcune escursioni in montagna con date da definire. Lo scopo sarà quello di far conoscere e avvicinare alla montagna i ragazzi del Centro. Il gruppo sarà accompagnato da soci volontari della nostra sezione.



VALLI DI FEMME E FASSA - SELLARONDA

giovedì 2 - domenica 5 febbraio

La gita che proponiamo sarà una spettacolare cavalcata sugli sci di 4 giorni, solcando piste sempre diverse, nei comprensori più belli delle valli dolomitiche di Fiemme e Fassa (Alpe del Cermis, Pampeago-Obereggen, Alpe di Lùsia) e sui magici itinerari del "Sellaronda".

Giovedì Ore 6.00 partenza da Sesto per Cavalese con arrivo previsto intorno alle 11.30. Sci sino alle ore 16.30 sull'Alpe del Cermis e trasferimento a Ziano di Fiemme; sistemazione in albergo (Hotel Nigritella, tel. 0462 571148) cena e pernottamento.

Venerdì Ore 8.15 partenza per Pampeago e giornata interamente dedicata allo sci sulle piste dello "Ski Center Latemar".

Sabato Ore 8.00 partenza per Campitello/Canazei e giornata interamente dedicata allo sci sulle piste del comprensorio del Sella (Col Rodella-Belvedere del Pordoi-Sellaronda, ecc)

Domenica Ore 8.15 partenza per Bellamonte e giornata dedicata allo sci sulle piste dell'Alpe di Lùsia sino alle ore 14.00. Rientro in hotel e pranzo. La partenza per Sesto è fissata per le ore 16.00 con arrivo previsto intorno alle ore 22.00.

Prezzi: Soci € 210,00 - Promozionale Ragazzi € 180,00 - Non Soci € 220,00

Note: La quota di partecipazione comprende: viaggio in bus GT; trattamento di mezza pensione (bevande escluse) dalla cena del giovedì alla prima colazione della domenica; il pranzo della domenica; l'assicurazione individuale.

Direttori: Silvano Conti, tel. 055.4481894
Roberto Borghi, tel. 055.782682



PULIZIA SENTIERI

domenica 12 febbraio

Mattinata aperta a tutti, Soci e non, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



CIVETTA - MARMOLADA - LAGAZUOI

giovedì 2 - domenica 5 marzo

Il ghiacciaio della Marmolada non ha certamente bisogno di presentazione ed è ricordato con facilità a Porta Vescovo e all'Alta Badia; lo stesso dicasi per il comprensorio del "Civetta" che dispone di 80 km di piste che collegano agevolmente Alleghe con la Val Fiorentina e la Val di Zoldo nell'incomparabile scenario delle più famose vette dolomitiche. La novità semmai è rappresentata dalla splendida discesa di 12 km che dal rifugio Lagazuoi, sopra il passo Falzarego, ci condurrà ad Armentarola attraverso un paesaggio da fiaba.

Giovedì Ore 6.00 partenza da Sesto per Alleghe con arrivo previsto intorno alle 11.30. Sci sino alle ore 16.30 nel comprensorio del Civetta. Ore 17 trasferimento a Cencenighe, sistemazione in albergo (Hotel Dolomiti, tel. 0437 591318) e cena.

Venerdì Ore 8.15 partenza per Malga Ciapela e giornata interamente dedicata allo sci sul ghiacciaio della Marmolada e/o area Porta Vescovo/Arabba - Alta Badia.

Sabato Ore 7.45 partenza di tutta la comitiva per il Passo Falzarego. Gruppo A: mattinata dedicata allo sci sino alle ore 11; trasferimento del gruppo in funivia sul Lagazuoi e inizio della discesa verso Armentarola, con possibilità di continuare a sciare nel pomeriggio sulle piste dell'Alta Badia. Gruppo B: dal Passo Falzarego proseguimento in bus per San Cassiano e giornata dedicata allo sci sulle piste dell'Alta Badia. Ore 16.30 ritrovo dei due gruppi a San Cassiano e partenza per il rientro in albergo.

Domenica Ore 8.15 partenza per Molino di Falcade e giornata dedicata allo sci nel comprensorio Falcade-Valles-San Pelegrino-Col Margherita sino alle ore 14.00. Ore 14.30 rientro in hotel e pranzo. La partenza per Sesto è fissata per le ore 16.00 con arrivo previsto intorno alle 22.00.

Prezzi: Soci € 210,00 - Ragazzi € 200,00 - Non Soci € 220,00

Note: La quota di partecipazione comprende: viaggio in bus GT; trattamento di mezza pensione (bevande escluse) dalla cena del giovedì alla prima colazione della domenica; il pranzo della domenica; l'assicurazione individuale. A insindacabile giudizio dei Direttori di Gita, in presenza di avverse condizioni meteo e/o climatiche tali da rendere difficoltoso il trasferimento per alcune località o si renda problematica la realizzazione di quanto indicato, il programma stesso potrà subire eventuali modifiche.

Direttori: Silvano Conti, tel. 055.4481894
Roberto Borghi, tel. 055.782682



LEVANTO - DEIVA MARINA

domenica 12 marzo

Superato il promontorio del Mesco la Riviera di Levante prosegue con la profonda insenatura del golfo di Levanto, il cui borgo più antico si annida al riparo del promontorio stesso, dietro lo sperone roccioso su cui sorge il castello medievale. Con Levanto inizia un territorio in cui l'andamento costiero si distende più dolcemente che nell'area adiacente delle Cinque Terre. Le insenature naturali ospitano i piccoli borghi di Levanto, Bonassola e Deiva Marina. Vera rarità nella rocciosa costa ligure orientale, vi si incontrano spiagge sabbiose, come a Levanto e Deiva Marina, o – come a Bonassola – spiagge di minutissimi ciottoli colorati di rosso e di verde come le rocce adiacenti che delimitano la minuscola baia. L'itinerario si snoda, in un lieve saliscendi, fra mare e collina

L'ambiente collinare è intimamente connesso con quello marino. Come nelle Cinque Terre, la grande suggestione del paesaggio nasce proprio da questa caratteristica vicinanza dei due ambienti. I sentieri in mezzo ai boschi, agli uliveti e ai vigneti consentono sempre spettacolari visioni marine, mentre promontori e punte si susseguono fino a dileguarsi nella lontananza. L'andamento semicircolare della costa ligure consente, in particolari giornate di atmosfera limpida, dalla lieve altura dei sentieri collinari la visione di vette innevate delle Alpi marittime e di rilievi minori della Riviera di Ponente.

Partenza: da Sesto (piazza San Francesco) alle ore 7.00 per Levanto con arrivo previsto per le ore 9.30

Itinerario: Levanto (slm) – Scernio (m 183) – Bonassola (slm) – Salto della Lepre (m 470) – Salice (m 190) – Framura (m 25) – Setta (m 175) – Colle Serra (m 300) – Deiva Marina (slm)

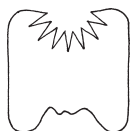
Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: partenza da Deiva alle ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle ore 20.00

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale

Direttori: Valdemaro Mori, cell. 3355616338
Elisabetta Tombelli, tel. 055.4211670



PULIZIA SENTIERI

domenica 19 marzo

Mattinata aperta a tutti, Soci e non, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



MONTE LIETO - MONTE GABBERI

domenica 26 marzo

Il M. Gabberi è la cima delle Apuane meridionali più prossima al mare perché si trova spostata rispetto al crinale principale. Questa posizione ne fa un punto panoramico di prim'ordine non solo sulla conca di Camaiore e la Versilia, ma anche sulle altre cime delle Apuane. L'itinerario unisce in un unico percorso la salita di questa montagna con la traversata del monte Lieto che ne costituisce una propaggine. Si tratta di un'escursione che sia pur di scarso impegno fisico, ripaga ampiamente per la varietà dei paesaggi e l'ampiezza dei panorami.

Partenza: Da Sesto (Piazza S. Francesco) alle ore 7.00 con arrivo previsto a Farnocchia alle ore 9.00.

Itinerario: Da Farnocchia (646 m), situato sul versante settentrionale del M. Gabberi, si risale tra boschi di castagni che in alcune radure concedono un'ottima veduta sui gruppi del M. Procinto e del M. Forato. Si raggiunge il crinale Nord-Est del M. Lieto e poi la cima del M. Lieto (1016 m). Proseguendo lungo la cresta si raggiunge il valico de "le Focette" (873 m), e, con alcuni saliscendi, la caratteristica croce del M. Gabberi. Si torna indietro per percorso panoramico verso il mare e si raggiunge il valico di S. Rocchino a 801 m. Dal piccolo oratorio di S. Rocco con piacevole percorso nel bosco si torna all'abitato di Farnocchia.

Difficoltà: E

Tempo: 6 h

Ritorno: Da Farnocchia per Sesto Fiorentino alle 17.00 con arrivo previsto alle ore 19.00.

Note: Pranzo al sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Mario Benozzi, tel. 055.453863



FERRATA CIMA SAT

domenica 2 aprile

Chiamata anche via dell'Amicizia la ferrata si divide in quattro parti attrezzate e spezzate da sentieri. Più che il dislivello da non sottovalutare c'è da tener conto della costante salita che solo in rari punti si adagia. Il panorama della cima sulle montagne di Riva del Garda e del piccolo Gruppo della Rocchetta è stupendo. La Cima Sat è un piccolo ma marcato avancorpo che domina la cittadina lacustre. La via Ferrata dell'Amicizia è stata inaugurata nel 1972 in occasione del centenario della Sat. Il percorso è caratterizzato da una serie di scale abbarbicate su pareti verticali.

Partenza:: Da Sesto Fiorentino (p.za San Francesco) alle ore 6 con arrivo previsto a Riva del Garda alle ore 10.00 circa.

Tempo: Ferrata 3h – Ritorno 3h 30'

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Riva del Garda per Sesto alle ore 17.00 con arrivo previsto per le ore 21.00.

Note: Sono indispensabili casco, imbraco, set da ferrata. Pranzo a sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: AE Stefano Landeschi, cell. 338.2946947
Franco Benvenuti, cell. 338.8414323



IL PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

venerdì 7 - domenica 9 aprile

Il Parco Nazionale del Circeo si estende per circa 8.500 ettari lungo la costa tirrenica del Lazio meridionale, tra Anzio e Terracina, circa 100 km a sud di Roma. Si trova interamente in provincia di Latina nell'ambito dei territori comunali di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e Ponza, per la parte insulare dell'Isola di Zannone. Si tratta di uno dei cinque parchi nazionali storici d'Italia e la sua istituzione risale al 1934. In quel periodo infatti l'intera area della Palude Pontina fu sottoposta a radicali interventi di bonifica con prosciugamento ed appoderamento di ampie aree. L'istituzione del Parco evitò il totale disboscamento dell'antica ed inospitale "Selva di Terracina"; questa piccola area boschiva costituì, insieme al Lago di Sabaudia, alla Duna Litoranea ed al Promontorio del Circeo, la prima configurazione territoriale del Parco; furono successivamente aggiunte altre aree di interesse quali l'isola di Zannone nell'Arcipelago Pontino.

Il parco presenta un mosaico di ambienti diversi; il Monte Circeo (541 m) infatti sovrasta una fascia litoranea caratterizzata da dune, laghi costieri e aree paludose. Sia per la dislocazione geografica, coincidente con le principali rotte migratorie, sia per l'estrema varietà di habitat integri il Parco del Circeo ha nell'avifauna la principale e più rilevante componente faunistica.

Il Parco è però arricchito da importanti reperti archeologici sia preistorici, a testimonianza della presenza dell'uomo al Circeo sin da epoche remote, sia di epoca romana, imperiale e repubblicana, quando la notevole capacità tecnica dell'epoca consentì la realizzazione di opere di raffinata ingegneria residenziale ed idraulica, come il porto canale di Torre Paola od il complesso termale-residenziale della Villa di Domiziano.

Venerdì: Partenza da Sesto (Piazza San Francesco) alle ore 6.00. Arrivo previsto a Sabaudia alle ore 12.00. Visita dei laghi costieri. Pranzo a sacco. Nel

pomeriggio escursione al Lago di Paola e alla Riserva di Circe, all'interno della quale si trovano i resti della Villa di Domiziano (3 h). Nel pomeriggio trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel.

Difficoltà: E

Sabato: Torre Paola (10 m) – Monte Circeo (541 m) - 2 h 30'
Monte Circeo – Torre Paola - 1 h 30'
Tempo complessivo 4 h
Nel pomeriggio visita di San Felice Circeo e rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Difficoltà: EE

Domenica: Itinerario Riserva Naturale Selva del Circeo
Percorsi variabili tra 1 h 30' e 4 h.
Ore 12.00 partenza per l'Abbazia di Fossanova; fondata dai benedettini nel IX secolo è un insigne monumento di architettura gotico-cistercense. Visita dell'abbazia.
Ore 16.30 partenza per Sesto dove l'arrivo è previsto alle ore 23.00.

Note: La quota comprende viaggio in pullman, trattamento di mezza pensione (bevande escluse) dalla cena del venerdì alla colazione della domenica, assicurazione, l'accompagnamento da parte di una guida ambientale per le tre escursioni in programma, e per la visita dell'Abbazia di Fossanova.

Direttori: Giacomo Cocchi, tel. 055.4216866
Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373



PULIZIA SENTIERI

domenica 30 aprile

Mattinata aperta a tutti, Soci e non, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



MONTECATINI VdC. - LE MINIERE DI RAME

domenica 23 aprile

La Rocca di Pietracassia può essere considerato uno dei monumenti altomedievali più importanti della provincia di Pisa. Il gran masso calcareo coronato dalla Rocca a 532 m. d'altitudine domina la strada che collega la Caldera con la Valdicecina. Con la sua posizione era già al tempo degli Etruschi ideale per controllare la via usata per il commercio del rame estratto nelle vicine miniere di Montecatini. Non si hanno notizie certe dell'epoca di costruzione della Rocca o di strutture sorte per il controllo del territorio minerario, qui presenti in epoca Etrusca e Romana. Le prime notizie risalgono al 1028, quando Pietracassia è indicata come posizione strategica importante sul confine fra la Diocesi di Volterra e il Contado di Pisa. Attorno al 1100 fu acquistata dal Vescovo di Volterra che ne perse il possesso in favore dei Fiorentini dopo la battaglia della Meloria (6 agosto 1284) per riaverlo nel 1355. Il castello di Montecatini fu costruito dai Belforti verso il 960. Un notevole periodo di splendore lo ebbe nei primi anni del Regno d'Italia con lo sviluppo dell'attività mineraria. La storia di Montecatini Val di Cecina è legata alla miniera di rame di Camporciano in attività fino al 1907 e ha dato il nome ad una delle maggiori industrie estrattive d'Europa: la Montecatini S.p.A. divenuta poi Montedison.

Partenza: Da Sesto (Piazza S. Francesco) alle ore 7.00 con arrivo previsto a Lajatico alle ore 9.00

Itinerario: Lajatico (m 205), podere la Casina (m 352), Poggio alla Catasta (m 404), Rocca di Pietracassia (m 352), Poggio ai Fiori (m 600), Camporciano-Pozzo Alfredo (m 452), Montecatini Val di Cecina.

Difficoltà: E

Ritorno: Da Montecatini Val di Cecina ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle ore 19.30.

Note: Pranzo al sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Franco Poggini, tel. 055.443459



IL SENTIERO DELLA TACCA BIANCA

sabato 6 maggio

Il vertiginoso versante versiliese del Monte Altissimo è sede d'antiche cave, fra le più impressionanti di tutta la catena apuana; in pochi luoghi come qui è visibile l'imponenza e la durezza del lavoro dei cavaatori. Le vecchie cave, scavate in antri ciclopici che si addentrano nella montagna, incutono riverenza e timore come i sentieri di collegamento per raggiungerle, spesso scavati nelle rocce attrezzate con cavi e scalette con passaggi vertiginosi.

Partenza: Da Sesto Fiorentino con mezzi propri alle ore 7.00 con arrivo previsto a la Polla alle ore 9.00

Itinerario: Località la Polla da dove per strada marmifera si raggiunge la via di lizza che porta alla cava dei Colonnari, una scaletta metallica porta ad un ripido canalino che si rimonta con alcuni gradini scavati nella roccia; si sale rapidamente sotto un enorme muraglione giungendo al piazzale della Tacca Bianca a m 1240. Ai margini orientali della cava nei pressi di una baracca in muratura, ha inizio il tratto più aereo dell'escursione. Il sentiero, tagliato nella roccia, traversa quasi orizzontalmente la parete, supera un costone, percorre un vertiginoso canale svasato e aggira la dorsale che delimita l'erbose e ripido impluvio che sale al Vaso Tondo (m 1440). Si sale in cima al monte Altissimo e si scende fino al passo degli Uncini, da dove con ripida discesa e quasi priva di sentiero si torna alla marmifera che riporta alla Polla (in alternativa si può scendere per un altrettanto ripido sentiero fatto dai cavaatori alla cava dei Colonnari e da qui per una via di lizza si torna alla Polla).

Difficoltà: Alpinistico. Si compie con massimo 10 persone

Ritorno: Partenza alle ore 17.00 con arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle 19.00.

Note: Pranzo al sacco. Il prezzo della gita comprende la quota assicurativa individuale.

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Mario Benozzi, tel. 055.453863



BADIA DI MOSCHETA

domenica 7 maggio

Escursione su crinale per comoda stradella della forestale e mulattiera immersa in bei boschi di abeti (rimboschimenti della seconda guerra mondiale causa sfondamento della linea gotica) e faggi, con notevole presenza di ungulati e saltuariamente del lupo. È presente, nelle arenarie nel torrente Veccione, una coppia d'aquile.

Partenza: Da Sesto Fiorentino (Piazza San Francesco) alle ore 7.00, con arrivo previsto alle ore 8.45.

Itinerario: P.sso Giogo m 882 – M. Pratone m 1081 – Bivacco Serra m 904 – Moscheta m 569 – Osteto m 585 – Pratelle m 720 – Prati piani m 920 – P.sso Giogo m 882.

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: E

Ritorno: Per Sesto Fiorentino alle ore 17.00 con arrivo previsto per le ore 19.00.

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttore: Franco Benvenuti, cell. 338.8414323



IL SUPRAMONTE

venerdì 12 - domenica 21 maggio

Il Supramonte è un vasto massiccio calcareo situato nella Sardegna Centro-Orientale, compreso nei Comuni di Oliena, Dorgali, Urzulei e Baunei; si estende dalle pendici orientali del Gennargentu fino alle falesie costiere di Cala Gonone e Santa Maria Navarrese ed è caratterizzato da una lunga sequenza di massicci calcarei interrotti da improvvise vallate con vegetazione fittissima, da profondi burroni e da canyon (codule) che scendono al mare. Nel Supramonte si trovano i più importanti fenomeni carsici della Sardegna. Numerose sono le grotte (Bue Marino, Su Palu), le risorgive carsiche (Su Gologone), le doline e gli inghiottitoi (Voragine del Golgo), i grandi canyons come quello di Gorropu le cui pareti superano i 300 metri di altezza; spettacolari le guglie (Goloritzè, Pedra Longa), le numerose pareti (Punta Cusidore, Punta Giradili) e le belle spiagge (Cala Luna, Cala Sisine, Cala Goloritzè). Da non sottovalutare neppure le aree di interesse archeologico come l'antico villaggio nuragico di Tiscali. Questa vasta area, che appartiene al Parco Nazionale del Gennargentu, offre magnifici itinerari oltre che agli alpinisti a tutti gli appassionati di trekking; in particolare per gli escursionisti sono realizzabili interessanti percorsi, anche di più giorni e di diversa difficoltà, in un ambiente incontaminato quale quello del Golfo di Orosei. Viene proposto un trekking di sette giorni che da Su Gologone raggiunge Pedra Longa; consente di ammirare gli ambienti più caratteristici sia del Supramonte che del Golfo di Orosei. Si tratta di un itinerario, abbastanza impegnativo sia per la lunghezza delle tappe che per l'aspetto logistico, in quanto sono previsti diversi pernottamenti in tenda ma con un livello di difficoltà inferiore rispetto al più famoso Selvaggio Blu, trekking alpinistico-escursionistico tra i più difficili di Italia.

Venerdì 12 Nel pomeriggio partenza da Sesto (mezzi propri) per Livorno; imbarco sul traghetto per Olbia con traversata notturna.

Sabato 13 Arrivo a Olbia e trasferimento in auto fino a Su Gologone; successivo trasferimento delle auto al Golgo e ricongiungimento degli autisti con gli altri escursionisti per l'inizio del trekking.

TREKKING DA SU GOLOGONE A PEDRA LONGA

1^a Tappa. Su Gologone – Valle di Lanaittu – Tiscali – Rio Flumineddo
4 ore – Difficoltà escursionistica EE – Pernottamento in tenda

Domenica 14 2^a Tappa. Su Gorropu – Genna Silvana – Su Contu
5 ore – Difficoltà: escursionistica EE – Pernottamento in tenda

- Lunedì 15* 3ª Tappa. Su Contu – Baccu S’Orruargiu – Sa Ena - Cala Sisine
7 ore – Difficoltà: escursionistica EE – Pernottamento in tenda
- Martedì 16* 4ª Tappa. Cala Sisine – Serr’Ovra – Ololbissi – Golgo
7 ore – Difficoltà: escursionistica EE – Pernottamento in foresteria al Golgo
- Mercoledì 17* 5ª Tappa. Golgo – Ispulgidenie – Golgo
7 ore – Difficoltà: escursionistica EE – Pernottamento in foresteria al Golgo
- Giovedì 18* 6ª Tappa. Golgo – Serra Salinas – Cala Goloritze – Pissu e Serra
5 ore – Difficoltà: escursionistica EE – Pernottamento in tenda
- Venerdì 19* 7ª Tappa. Pissu e Serra – Sa Enna e s’Orgiola – Sorgente Forcola – Pedra Longa.
6 ore - Difficoltà: escursionistica EE.
Rientro in fuoristrada al Golgo. Pernottamento in foresteria al Golgo
- Sabato 20* Giornata libera; nel pomeriggio partenza per Olbia ed imbarco per Livorno.
- Domenica 21* Operazioni di sbarco e partenza per Sesto.

TREKKING “SELVAGGIO BLU”

Il trekking richiede cinque giornate piene, inizia lunedì 15; nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 viene effettuato lo stesso programma degli escursionisti; il ricongiungimento con gli escursionisti avverrà venerdì 19 alla foresteria del Golgo.

- Lunedì 15* Trasferimento in jeep a Pedra Longa.
Pedra Longa – sorgente Baus – Us Piggius
5 ore – Difficoltà: escursionistica EE – pernottamento in tenda
- Martedì 16* Us Piggius – Burridorgiu – Porto Quau
8 ore – Difficoltà: escursionistica EEA – pernottamento in tenda
- Mercoledì 17* Porto Quau – Serra Salinas – Cala Goloritze
8 ore – Difficoltà: escursionistica EEA – pernottamento in tenda
- Giovedì 18* Cala Goloritze – Boladina – Bacu Madoloru – Ololbissi
10 ore – Difficoltà: alpinistica AD (passaggi di arrampicata fino al IV grado e calate in corda doppia) – pernottamento in tenda
- Venerdì 19* Ololbissi – Pididi – Sa Nurca – Cala Sisine
9 ore – Difficoltà: alpinistica AD (passaggi di arrampicata fino al IV grado e calate in corda doppia) – pernottamento in foresteria al Golgo.

Note: il programma dettagliato e i prezzi saranno resi noti successivamente in sezione. I posti sono limitati. In particolare per Selvaggio Blu il numero non può superare i 10-12 partecipanti; lo stesso potrà variare in relazione alla preparazione fisica e alla tecnica alpinistica individuale.

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373



FERRATA "RIO SECCO"

domenica 28 maggio

La sezione della Sat di S. Michele dell'Adige ha allestito un vero capolavoro, qualcosa di veramente originale ed insolito. La ferrata di Rio Secco si differenzia dai soliti percorsi attrezzati oltre che per l'inconsueta ubicazione, anche per il divertente concentrato di passaggi quasi a raccogliere tutte le difficoltà riscontrabili in un percorso attrezzato. L'ascensione si svolge sempre a qualche metro dall'acqua (quando c'è) e nei periodi di maggior precipitazione può capitare di doversi togliere gli scarponi per effettuare i guadi che questo itinerario all'Indiana Jones impone.

Partenza: Da Sesto (piazza San Francesco) alle ore 6.30 con arrivo previsto a Cardino alle ore 10.30 circa

Tempo: Ferrata 3 h 30', ritorno 1 h 30'

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Cordino per Sesto Fiorentino alle ore 17.30 circa con arrivo previsto per le ore 20.30

Note: Sono indispensabili casco, imbraco, set da ferrata. Pranzo a sacco, il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota individuale.

Direttori: Stefano Landeschi, cell. 338.2946947
Franco Poggini, tel. 055.443459



PULIZIA SENTIERI

domenica 28 maggio

Mattinata aperta a tutti, Soci e non, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



TRENTINO - LA 100 KM DEI FORTI IN MTB

venerdì 2 - sabato 3 giugno

*Folgaria, Lavarone e Lucerna, tre altipiani sul confine trentino-veneto, collocati nei settori sud-orientali della provincia di Trento, costituiscono un insieme di tre ampi tavolati sospesi sopra i 1000 m di altitudine. Verso settentrione sono delineati dal profondo solco della Valsugana e quindi dal fiume Brenta. A sud si protendono sulla Val d'Astico e ad oriente fanno da limite naturale la Val D'Assa e Cima Vezzena. La 100 km dei Forti sulla linea del confine austro-ungarico, presidiata da inviolabili fortezze e campi di battaglia della "Grande Guerra", è come un sogno da percorrere in sella ad una mountain bike. Per completare l'intero percorso in una sola giornata bisogna essere veramente forti, quindi proponiamo ai cicloturisti l'itinerario frazionato in due anelli. **Sono in fase di studio due itinerari escursionistici, per informazioni rivolgersi in sezione.***

Venerdì Ritrovo in P.za San Francesco a Sesto F.no con mezzi propri alle ore 5.45 per la sistemazione delle biciclette.

Partenza ore 6.00 per Rovereto nord, e successivamente a Folgaria, con arrivo previsto per le ore 11.00. Scarico bagagli in albergo, e alle ore 11.30 partenza con il seguente itinerario:

Anello di Lavarone:

Loc. Bertoli (1280 m) – Slaghenaufi (1246 m) – Fine salita (1345 m) – Loc. Camini (1267 m) – Forte Belvedere (1180 m) – Masi di Sotto (1106 m) – Lago di Lavarone (1119 m) – Bivio Monte Rust. (1075 m) – Fraz. Carbonara (1080 m) – Ex Comando Austro-ungarico (1208 m).

Esiste anche la possibilità di ampliare il giro di 10 km.

Rientro in albergo, sistemazione, cena e pernottamento.

Lunghezza: 28 km

Dislivello: 550 metri

Sabato Ore 7.30 sveglia e prima colazione. Ore 9.00 partenza con il seguente itinerario:

Anello di Folgarida:

Passo Sommo (1336 m) – Bivio Forte Sommo alto (1579 m) – Rifugio Camini (1629 m) – Passo Coe (1614 m) – Malga Campoluzzo (1400 m) – Galleria (1305 m) – Rifugio Rumor (1694 m) – Forcella Valbona (1782 m) – Bivio Forte Campo Molong (1798 m) – Forte Chele (1444 m) –

Loc. Incassero (1528 m) – Doss. De la Mora (1430 m) – Passo del Sommo (1336 m)

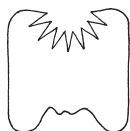
Ore 15.30 albergo, doccia e partenza per Sesto F.no con arrivo previsto alle ore 22.00 circa.

Lunghezza: 46 km

Dislivello: 1100 m

Note: la quota di partecipazione comprende il trattamento di mezza pensione e la quota assicurativa individuale. Si consiglia casco ed accessori di ricambio per eventuale guasti meccanici.

Direttori: Stefano Landeschi, cell. 338.2946947
Franco Poggini, tel. 055.443459



PULIZIA DI POGGIO TRINI

domenica 4 giugno

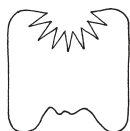
Lo scopo di queste due mattinate di pulizia del luogo della Festa sezionale è di eliminare il sottobosco invadente e recuperare il prato, per rendere quest'area in grado di accogliere convenientemente Soci e "amanti" di Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata; ore 8 partenza dalla Fonte dei Seppi per Poggio Trini.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, decespugliatori, seghe a motore, ecc.). Sarà possibile trasportare il materiale più pesante fino in località "Tedesco Morto" con un automezzo.

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



18ª FESTA DEL C.A.I.

POGGIO TRINI, MONTE MORELLO domenica 11 giugno

La tradizionale festa sociale a Monte Morello, in località Poggio Trini (763 m), si terrà quest'anno nella sola giornata della domenica, con pranzo a sacco, "sbisteccata" e attività ricreative varie.

Il C.A.I. offrirà ai partecipanti salcicce e vino ma non l'acqua, che ognuno dovrà portarsi autonomamente.

Coordinatore: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654



GARDA-BONDONE: FERRATA DEGASPERI

domenica 18 giugno

Dalla stretta di Salorno, l'Adige scorre verso sud nella regione che una volta era denominata Tirolo Italiano ed ora è la provincia di Trento. La catena della Mendola lo accompagna fino a Mezzacorona, e dopo questa piana le montagne a destra del fiume si mantengono più elevate di quelle sulla riva sinistra. La Paganella è il primo duemila, ma la vista è subito attratta da un monte il Bondone: la denominazione "monte" è meritata più di qualunque altro rilievo nella valle dell'Adige. Quattro cime formano il suo profilo: il Vason 1581 m, il Montesel 1729 m, il Cornetto di Mugon 1933 m, e il Palon 2091 m, punto d'arrivo di questa ferrata.

Partenza: Da Sesto Fiorentino (piazza San Francesco) alle ore 6 con arrivo previsto a Trento loc. Biote alle ore 10.30.

Tempo: Ferrata 3 h, ritorno 3 h

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Trento loc. Biote per Sesto Fiorentino alle ore 17 con arrivo previsto alle ore 23.

Note: Sono indispensabili casco, imbraco, set da ferrata. Pranzo a sacco, il prezzo della gita comprende il viaggio in pulman GT e la quota individuale.

Direttori: Stefano Landeschi, cell. 338.2946947
Franco Benvenuti, cell. 338.8414323



PRATOMAGNO: FERRATA IN NOTTURNA

sabato 1 / domenica 2 luglio

La ferrata Romana Nesi è stata realizzata dal Cai di Arezzo nel 1992. È una ferrata che, viste le sue caratteristiche, si può definire “didattica” e da allenamento, nel suo breve dislivello comprende un po’ di tutto: dal facile al difficile, dal passaggio esposto al diedro per placca senza aiuto di scalini. È stata costruita per dar modo agli appassionati di questa disciplina di allenarsi, e come buon primo approccio per i principianti.

I dettagli saranno comunicati in Sezione appena possibile.

Partenza: Da Sesto (piazza San Francesco) alle ore 20.30 del sabato con arrivo previsto ad Angiolina alle ore 22.30 circa

Tempo: Ferrata 3 h 30’, ritorno 2 h

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Angiolina per Sesto Fiorentino alle ore 4 circa con arrivo previsto per le ore 6.30 della domenica.

Note: Sono indispensabili casco, imbraco, set da ferrata e **lampada frontale**. Il prezzo della gita comprende la sola quota individuale.

Direttori: Stefano Landeschi, cell. 338.2946947
Franco Poggini, tel. 055.443459



DOLOMITI – SELLA E SASSOLUNGO

sabato 9 - domenica 10 settembre



Lo spettacolo del Gruppo del Sella non sono le cime, ma le pareti che dall'altopiano detritico cadono verticalmente per centinaia di metri, formando fra di loro profondi diedri. Anche la Ferrata delle Meisules vanta una parete aerea e quasi verticale rendendo questo percorso fra i più difficili delle Dolomiti nonostante sia attrezzato in maniera impeccabile. Questo massiccio è anche segnato da profonde valli; percorreremo per tutta la sua lunghezza la Val di Lasties dopo aver raggiunto la parte più alta del gruppo, il Piz Boè (3152 m). A ovest del Gruppo del Sella un altro importante insieme montuoso, il Gruppo del Sassolungo, che offre molte possibilità escursionistiche e alpinistiche. Il sabato pomeriggio percorreremo il sentiero che permette di compiere il giro completo di questa montagna.

Sabato Partenza da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 5.30 per Passo Sella, arrivo previsto per le ore 11.30.

Itinerario: Rifugio Passo Sella (2183 m) – Forcella del Sassolungo (Rifugio Demetz 2679 m): 1 h 15'
Rifugio Demetz – Rifugio Vicenza (2253 m) – Piz Ciaulong (2113 m) – Rifugio Comici (2153 m) – Rifugio Passo Sella (2183 m): 3 h 15'

Tempo: 4 h 30'

Difficoltà: E

Note: È possibile raggiungere La Forcella del Sassolungo anche in cabinovia. Sistemazione in albergo a Selva di Valgardena.

Domenica Partenza alle ore 8.00 per il Passo Sella.

Itinerario A: Rifugio Passo Sella (2183 m) – attacco Ferrata Meisules – Ferrata Meisules – Piz Selva (2941 m) – Forcella dei Camosci (2925 m) – Sella del Pisciadù (2908 m) – Val di Lasties – Strada del Passo Sella

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: EEA

Itinerario B: Passo Pordoi (2239) – Forcella Pordoi – Piz Boè (Capanna Fassa, 3152 m) – Rifugio Boè (2871 m) – Val di Lasties – Strada del Passo Sella

Tempo: 6 h 15'

Difficoltà: E (con alcuni tratti attrezzati)

Ritorno: Ore 17 partenza per Sesto con arrivo previsto per le ore 23.00

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT, trattamento di mezza pensione e la quota assicurativa individuale.

I partecipanti alla ferrata devono essere equipaggiati di casco, imbracatura e kit da ferrata (dissipatore, due moschettoni e relativi cordini)

Direttori: AE Stefano Landeschi, 338.2946947

Franco Poggini, 055.443459



PASSO DELLE RADICI - LAGO SANTO

domenica 24 settembre

Dal Passo delle Radici, spartiacque fra il parco del Frignano e la Garfagnana, si segue il crinale con ampie vedute del Cimone e la catena appenninica da un lato e il profilo di tutte le Alpi Apuane dall'altro, fino a raggiungere la cima del monte Giovo per poi ridiscendere nell'incantevole conca del Lago Santo

Partenza: Da Sesto Fiorentino alle ore 6.30 con arrivo previsto al passo delle Radici ore 9.00.

Itinerario: San Pellegrino (m 1592), M. Albano (m 1693), Bassa del Saltello (m 1599), Passo del Terzino (m 1582), La Porticciola (m 1752), M. Giovo (m 1991), Lago Santo (m 1501).

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Dal Lago Santo alle ore 17.30 con arrivo a Sesto Fiorentino alle ore 20.00.

Note: Pranzo al sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Mauro Nocentini, cell. 338.4785718



VALLONE DELLE FOGARE

domenica 8 ottobre

La valle delle Fogare è una delle meglio conservate di tutto l'Appennino, causa l'asperità del territorio e gli inverni rigorosi. Nel 1868 un'eccezionale nevicata l'isolò, causando la morte della popolazione. Discreta presenza di cinghiali, cervi, daini, caprioli; è da confermare invece la stabilità di un gruppo di lupi.

Belle erosioni sul crinale a monte di Lozzole (dove sono presenti i resti, parzialmente restaurati, di un'antica chiesa a 3 navate), tra boschi di cerro, castagni e faggi.

Partenza: Da Sesto Fiorentino (Piazza San Francesco) alle ore 7.00, con arrivo previsto alla Colla di Casaglia alle 8.45.

Itinerario: P.sso Colla di Casaglia m 913 – M.Faggeta m 1144 – Costa Frassinello m 1171 – Lozzole m 799 – Le Fogare m 699 – Baita prati piani m 950 – L'Archetta m 1069 – M.Faggeta m 1144 – P.sso Colla di Casaglia m 913.

Tempo: 7 h

Difficoltà: EE

Ritorno: Per Sesto Fiorentino alle ore 17.30 con arrivo previsto per le ore 19.00,

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttore: Franco Benvenuti, cell. 338.8414323



PULIZIA SENTIERI

domenica 15 ottobre

Mattinata aperta a tutti, Soci e non, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



L'ACQUEDOTTO DEL NOTTOLINI

domenica 22 ottobre

Facile escursione che dal versante settentrionale del massiccio del Monte Pisano, “lo monte per che i pisani vedere Lucca non ponno” (Dante, Inf. XXXIII, 30), attraversa la campagna lucchese con un suggestivo itinerario che segue per intero il percorso dell'acquedotto ottocentesco progettato dall'architetto Lorenzo Nottolini e che, dalle prime “prese” del Rio di San Quirico, lungo le caratteristiche arcate, ci porterà fino alla fontana monumentale realizzata dallo stesso Nottolini, di fianco al Duomo di Lucca.

Il nostro itinerario inizia dal paese di Vorno (87m), si sale costeggiando l'omonimo fosso, fino a Campo di Croce (612m) e da qui allo spuntone di Santallago (870m) con vista, tempo permettendo, sul corso dell'Arno e litorale tirrenico da una parte, su Alpi Apuane e Appennino Toscano dall'altra. Per comodi sentieri scendiamo al Rio di San Quirico, arrivando poi al paese di Guamo, dove l'acqua che arrivava dalle fonti si raccoglieva in un tempietto-cisterna in stile neoclassico e da qui, incanalata nel condotto che passava sopra la fila degli oltre 400 archi in muratura, arrivava in città, sulla piazza di fianco al duomo. Il sistema idrico dell'acquedotto si completava in un insieme di fontane che arredavano il centro urbano.

Partenza: da Sesto (piazza San Francesco) alle ore 7.30 per Vorno con arrivo previsto per le ore 9.00

Itinerario: Vorno (m 87) – Campo di Croce (m 612) – Spuntone di Santallago (m 870) – Prato a Sillogi (m 470) – Guamo (30) – Lucca (m 15)

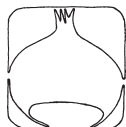
Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: partenza da Lucca alle ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle ore 19.30

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo comprende il viaggio in pullman GT, la quota assicurativa individuale

Direttori: Valdemaro Mori, cell. 3355616338
Elisabetta Tombelli, tel. 055.4211670



SBALLOTTATA

domenica 5 novembre

La sbalottata conclude, come ormai è tradizione, l'attività annuale della nostra Sezione. Luogo e modi di svolgimento verranno pubblicati sul notiziario «Il Rompistinchi» e all'interno del sito Web.



PULIZIA SENTIERI

domenica 12 novembre

Mattinata aperta a tutti, Soci e non, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



AUSTRIA: GHIACCIAIO DI SÖLDEN

venerdì 8 - lunedì 11 dicembre

Il famoso e vivace centro tirolese di sport invernali, con i suoi due ghiacciai tra loro collegati e le sue larghe piste sempre bene innevate, ci aspetta per iniziare alla grande la nuova stagione sciistica.

Venerdì Ore 12.00 partenza da Sesto per Sölden via *autobrennero*, con arrivo previsto intorno alle 19.00; sistemazione in albergo e cena.

Sabato Giornata dedicata interamente allo sci.

Domenica Giornata dedicata interamente allo sci.

Lunedì Giornata dedicata allo sci sino alle ore 15.00. La partenza per Sesto è fissata per le ore 16.00 con arrivo previsto intorno alle ore 23.00

Prezzi: da definire.

Note: La quota di partecipazione comprende: viaggio in bus GT; trattamento di mezza pensione (bevande escluse) dalla cena del giovedì alla prima colazione della domenica; l'assicurazione individuale.

Direttori: Silvano Conti, tel. 055.4481894
Roberto Borghi, tel. 055.782682